

REGOLA XXXII.

Questo salto si farà stando con la schiena riuolta verso il fiocco, fermandosi co'l piè destro inanti; poi si butterà indietro, alto; la detta gamba si lascerà poi cadere sopra il ginocchio destro in terra colla punta del piè alto che non tocchi terra. poi si alzerà sopra il piè sinistro mettendo il destro al calcagno del detto, in vn'istesso tempo si leuerà con tutta la vita, toccando il fiocco co'l piè destro, e cascando leggermente nel medesimo luogo: questo salto è difficile.

REGOLA XXXIII.

Questo salto si farà stando con la schiena riuolta verso il fiocco, fermandosi con la gamba sinistra in dietro alta; poi si leuerà co'l piè destro piegando la gamba per dritta linea del fiocco, & alzandola due braccia da terra; e si lascerà cadere sopra il detto piè. poi si porrà in terra il sinistro in vn' medesimo tempo mettendo il piè destro al calcagno del detto, si leuerà con tutta la vita toccando il fiocco col piè destro, e cascando leggermente nel medesimo luogo. Questo salto è difficile.

REGOLA XXXIIII.

Avanti ch'io infegni la regola da imparare à fare le quindici sorti de' salti, de' quali noue se ne fanno leuandosi da terra à piè pari tutti differenti; cioè li salti tondi in aria, ouero birlotti, & le altre cinque sorti di salti da rouescio, che si leuano da terra sopra vn'piè. Io tratterò prima come si deue fermare con tutta la vita accioche li detti salti si facciano più garbati, & senza alcun' mouimento sconcio, o brutto alla vista de' riguardanti. Dichiararò anco il modo di fare gli atti, & mouimenti, e le attioni, che si deuno fare con più leggiadria e facilità, che sia possibile nell'imparare à fare il primo salto tondo, questo seruirà, quando si verrà alla narratione di fare gli detti altri salti al tempo della gagliarda. Non starò poi à replicare, quello, che già si è detto di sopra per non essere lungo, e questi auertimenti deuno essere imparati, & impressi nella memoria.

Sono adunque quattordecì le sorti delli salti detti di sopra; de quali noue si fanno leuandosi da terra con ambidue i piedi, & gli altri cinque salti da rouescio si fanno leuandosi sopra vn'piè, e si fanno intorno da vna parte, e dall'altra in vn tempo della gagliarda.

Il primo salto tondo si fa con due campanelle in aria.

Il secondo si fa con vn passo, & vn' saltino in giro.

Il terzo si fa con tre saltini.